



Il Ministro per la pubblica amministrazione

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DELL'UNITA' PER LA
SEMPLIFICAZIONE PER L'ANNO 2024**



Al Ministro per la pubblica amministrazione

INDICE

Premessa

Destinatari della Direttiva

Finalità della Direttiva

- I. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica
- II. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa dell'Unità per la semplificazione
- III. Monitoraggio della Direttiva

Schede di programmazione

Allegato 1

Allegato 2



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** l'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 15 luglio 2022 recante modifiche al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, 24 luglio 2020 concernente l'organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 ottobre 2021 con il quale è stata istituita, presso il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la struttura di missione PNRR di cui all'articolo 8 del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77,
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2023, che ha sostituito integralmente il sopra citato decreto del 4 ottobre 2021, con il quale è stata riorganizzata la predetta struttura di missione PNRR;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2021 di costituzione dell'Unità per la semplificazione di cui al decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, come modificato dall'articolo 36 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8, concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del "Regolamento recante attuazione dell'art. 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “ Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l’art.6 che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per le amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2023 recante adozione del Piano integrato di attività e organizzazione della Presidenza del consiglio dei ministri per il triennio 2023-2025;
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 21 giugno 2023, n. 74;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 gennaio 2023, recante approvazione del “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022- 2024”;
- VISTO** il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 26 novembre 2020;
- VISTA** l’Agenda digitale per l’Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l’economia e la cultura digitale in Europa nell’ambito della strategia Europa 2020;
- VISTA** l’Agenda digitale italiana e i Piani nazionali “Banda ultra larga” e “Crescita digitale” predisposti per il perseguimento degli obiettivi dell’Agenda digitale nell’ambito dell’Accordo di Partenariato 2014-2020;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTA** l'Agenda per la semplificazione 2020-2026 approvata in Conferenza unificata nella seduta dell'11 maggio 2022;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in Consiglio dei ministri il 24 aprile 2021 e in Commissione europea il 22 giugno 2021, e in particolare la Missione 1- Componente 1. 2 "Modernizzare la pubblica amministrazione", nonché i connessi interventi di riforma della pubblica amministrazione volti a migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale, rafforzare i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici, incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2021, n.77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108;
- VISTO** il decreto-Legge 30 aprile 2022 n.36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- VISTA** la terza Relazione sullo stato di attuazione del PNRR con cui la Cabina di Regia sul PNRR in data 7 giugno 2023 ha dato conto al Parlamento dei risultati raggiunti nel secondo semestre 2022;
- VISTO** il Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro per la pubblica amministrazione con i Segretari generali della CGIL, CISL e UIL l'11 marzo 2021 per costruire una nuova Pubblica Amministrazione aperta all'ingresso di nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori e fondata sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (*reskilling*) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale;
- VISTO** il decreto legge n. 123 del 15 settembre 2023 "Disposizioni urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale", convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 159;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2023/706 del Consiglio dell'Unione europea del 30 marzo 2023 che modifica il Regolamento (UE) 2022/1369 per prorogare il periodo di applicazione delle misure di riduzione della domanda di gas;
- VISTA** la legge 5 agosto 2022, n. 118, "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021", e, in particolare, l'art.26 contenente "Delega al Governo per la revisione dei procedimenti amministrativi in funzione di sostegno alla concorrenza e per la semplificazione in materia di fonti energetiche rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018, recante "Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018", come rettificato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2019;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", e successive modificazioni;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Documento di Economia e Finanza 2023 deliberato dal Consiglio dei Ministri l’11 aprile 2023;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 3 novembre 2023, - "Enti ed organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2024";
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023 n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la Direttiva del Segretario Generale del 13 settembre 2023, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2024 e per il triennio 2024-2026;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 2023, concernente l’approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026;
- VISTA** la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2023 deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2023;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2024, con cui sono state adottate le Linee guida ai fini dell’emanazione delle Direttive per l’azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2024, contenenti indicazioni per l’individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell’Amministrazione e di quella individuale per l’anno 2024;
- VISTA** la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 gennaio 2024, con la quale sono state fornite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l’anno 2024 e con la quale è stata rappresentata, nel rispetto dell’autonomia delle singole Autorità politiche delegate, l’opportunità di inserire nella adottande Direttive generali per l’azione amministrativa e la gestione, obiettivi trasversali e comuni a tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, con i relativi allegati, registrato alla Corte dei conti in data 23 aprile 2021, recante l’approvazione del “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri” e del “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri – comparto Presidenza del Consiglio dei ministri”;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTA** la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione Sen.Paolo Zangrillo del 28 novembre 2023, contenente “*Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale*”, indirizzata alle amministrazioni pubbliche di cui all’art.1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- VISTE** le Direttive del Ministro per la pubblica amministrazione Sen.Paolo Zangrillo del 29 gennaio e del 24 marzo 2023, in materia di “*Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ri-presa e Resilienza*”, indirizzate alle amministrazioni pubbliche di cui all’art.1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 ottobre 2022 con il quale sono state apportate modifiche al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri approvato con il predetto dPCM del 26 marzo 2021;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza-area VIII per il triennio normativo ed economico 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Senatore Paolo Zangrillo è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2022 con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l’incarico per la pubblica amministrazione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2022 al n. 2911, con il quale al Ministro senza portafoglio Senatore Paolo Zangrillo è stata conferita la relativa delega di funzioni;
- VISTE** le direttive precedentemente emanate e, in particolare, la “*Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica per l’anno 2023*”, emanata dal Ministro *pro tempore* il 30 giugno 2023 e registrata dalla Corte dei Conti il 27 luglio 2023;

EMANA

la seguente



Al Ministro per la pubblica amministrazione

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DELL'UNITÀ PER LA
SEMPLIFICAZIONE
PER L'ANNO 2024**

Premessa

La direttiva del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione per l'anno 2024 si inserisce nel quadro programmatico definito dalle *Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri 2024 per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2024*, adottate con dPCM del 9 gennaio 2024, registrate alla Corte dei conti il 31 gennaio 2024.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del dPCM 28 dicembre 2020 n. 185, le predette Linee guida individuano le seguenti Aree strategiche cui dovranno essere ricondotti gli obiettivi strategici che devono orientare il processo di pianificazione delle strutture della PCM:

Area strategica 1 – *“Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione”;*

Area strategica 2 – *“Politiche per l'inclusione e la coesione sociale, la tutela e la valorizzazione del territorio”;*

Area strategica 3 – *“Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione”*

Sulla base delle priorità politiche in tal modo definite, la programmazione strategica del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione per l'anno 2024, in coerenza con la *mission* istituzionale delle strutture stesse, si riporterà alle aree strategiche 1, 2, e 3 e sarà orientata prioritariamente all'attuazione degli interventi di riforma della pubblica amministrazione previsti dal PNRR e alla promozione di iniziative di innovazione e modernizzazione della stessa.

Il tale quadro, la Direttiva del Ministro individua e definisce, nelle schede allegate, gli obiettivi strategici assegnati al Dipartimento della funzione pubblica e all'Unità per la semplificazione e le azioni richieste al fine di garantirne la concreta implementazione.

Destinatari della Direttiva

La presente Direttiva è indirizzata al Capo del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Coordinatore dell'Unità per la semplificazione e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi uffici.

Finalità della Direttiva

La presente Direttiva definisce:

1. gli obiettivi strategici di riferimento su cui si fondano i programmi operativi del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione per l'anno 2024;
2. le modalità di misurazione per il monitoraggio e la valutazione dei risultati conseguiti.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

I. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica

Mission del DFP e contesto di riferimento

Il Dipartimento della funzione pubblica è la struttura della PCM alla quale è affidato il presidio delle politiche di riforma e modernizzazione delle pubbliche amministrazioni.

Compito del Dipartimento è quello di sostenere i processi di trasformazione delle PPAA, promuovendo l'innovazione legislativa e regolamentare negli ambiti dell'organizzazione amministrativa, del lavoro pubblico, della *performance* e della semplificazione e accompagnandone l'attuazione attraverso lo svolgimento di funzioni di indirizzo nei confronti delle pubbliche amministrazioni, l'implementazione di interventi di rafforzamento della loro capacità amministrativa e l'identificazione e disseminazione di buone pratiche in ambito nazionale ed internazionale.

In un contesto connotato dall'urgenza dell'implementazione di misure concrete e strutturali di supporto alla crescita del Paese per far fronte alla crisi economico-sociale causata dall'emergenza sanitaria e, all'indomani di questa, dalle incertezze derivanti dall'instabilità del quadro geopolitico, il Dipartimento ha visto significativamente accresciuta la rilevanza della propria funzione di impulso e indirizzo dei processi di innovazione e modernizzazione della pubblica amministrazione.

Le politiche di rilancio del Paese promosse dall'Esecutivo individuano infatti nella riforma della pubblica amministrazione un fondamentale asset strategico, in quanto fattore "abilitante" per l'attuazione del PNRR e, più in generale, per il recupero di competitività del sistema Italia, imprescindibilmente legato alla capacità della pubblica amministrazione di rispondere in modo efficace ai profondi mutamenti sociali ed economici in atto.

Strategie delineate per la creazione di Valore pubblico

Nel contesto sopra delineato, già a partire dalla programmazione 2021, gli obiettivi pluriennali di Valore pubblico perseguiti dal Dipartimento si incentrano sulla promozione e realizzazione di interventi volti complessivamente ad accrescere la capacità della pubblica amministrazione di rispondere efficacemente alla domanda di servizi proveniente da cittadini e imprese e, più in generale, di presidiare efficacemente i compiti alla stessa affidati.

In particolare, secondo la strategia del Dipartimento, confluita anche in larga parte nel disegno di riforma delineato nel PNRR, il recupero e il rafforzamento della capacità amministrativa del settore pubblico è il portato di una serie di misure che, nell'obiettivo di correggerne le debolezze strutturali, si snodano lungo le seguenti dimensioni:

Accesso – per dotare la PA di risorse adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo, in particolare attraverso nuove modalità di reclutamento che garantiscano la semplificazione delle relative procedure, anche grazie all'utilizzo di nuove tecnologie, e valorizzino, oltre alla valutazione delle conoscenze, l'accertamento delle competenze;

Buona amministrazione – per velocizzare, nel breve, la fase implementativa del PNRR e rendere a regime, nel medio e lungo periodo, più efficace ed efficiente l'azione amministrativa, attraverso l'eliminazione dei vincoli burocratici e la riduzione di tempi e costi per cittadini e imprese quale effetto della semplificazione di norme e procedure;

Competenze e carriere – per allineare conoscenze e capacità organizzative dei dipendenti pubblici alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna che richiede competenze



Al Ministro per la pubblica amministrazione

trasversali e sempre più complesse, e valorizzare il capitale umano della Pa anche al fine di restituire attrattività al lavoro pubblico, disegnando percorsi chiari e trasparenti di sviluppo delle professionalità e delle carriere.

La sfida che il Dipartimento è quindi chiamato ad affrontare nella prospettiva di generare Valore pubblico è quella di far evolvere la Pubblica amministrazione, nelle sue diverse articolazioni istituzionali, in un'organizzazione vicina a cittadini, famiglie e imprese, capace di rispondere alle istanze di questi adottando le proprie decisioni in modo chiaro, veloce, trasparente.

In tale direzione, le misure poste in essere in attuazione della pianificazione strategica relativa ai precedenti esercizi denotano una positiva evoluzione verso per il conseguimento degli obiettivi di Valore pubblico programmati, apprezzabile, in particolare in termini di:

- **rafforzamento della capacità di pianificazione strategica delle PA in materia di reclutamento** attraverso la definizione di un framework di competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle P.A., quale sistema standard, efficiente ed efficace, di gestione strategica delle risorse umane (HRM) e riferimento metodologico per i percorsi di accesso, sviluppo di carriera e formazione valido per tutta la pubblica amministrazione italiana, supportato da una banca dati integrata con competenze e profili;
- **rafforzamento della capacità della PA di reclutare in tempi rapidi personale con orientamento al lavoro pubblico e di presentarsi come datore di lavoro moderno e competitivo**, attraverso, in particolare, nel rispetto degli obiettivi e dei target del PNRR, la realizzazione del Portale del reclutamento inPA, soluzione digitale altamente innovativa ideata per rispondere - in termini strategici, organizzativi e operativi - alle urgenti necessità di riforma strutturale del sistema dei concorsi pubblici e guidare le Pubbliche Amministrazioni verso l'acquisizione di risorse professionali qualificate e orientate al Valore pubblico attraverso nuovi modelli e modalità di selezione ;
- **sviluppo delle competenze trasversali del personale pubblico, nel rispetto degli obiettivi e dei target definiti nel PNRR**, con particolare riferimento ai processi di *upskilling* e *reskilling* del personale e supporto alla transizione digitale, ecologica, soft skills, amministrativa delle amministrazioni pubbliche mediante la progettazione e l'implementazione della piattaforma "Syllabus: nuove competenze per le pubbliche amministrazioni" che ha favorito un progressivo ampliamento del catalogo dell'offerta formativa messa a disposizione di tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in aderenza agli indirizzi impartiti in materia con le direttive del Ministro per la pubblica amministrazione del 29 gennaio 2023, del 23 marzo 2023 e del 28 novembre 2023;**implementazione di un modello di lavoro pubblico incentrato sulla valorizzazione del merito, delle competenze e del capitale umano**, attraverso l'adozione di indirizzi volti all'evoluzione in tale direzione della contrattazione collettiva nazionale, anche al fine di restituire attrattività al lavoro pubblico, disegnando percorsi chiari e trasparenti di sviluppo delle professionalità e delle carriere;
- **incremento dell'efficienza dei servizi resi attraverso lo snellimento delle procedure amministrative e la riduzione degli adempimenti**, sia interni all'amministrazione, sia a carico dei cittadini e delle imprese, nel rispetto degli obiettivi e dei target intermedi definiti nel PNRR
- **rafforzamento del radicamento dell'azione del DFP nel territorio**, attraverso lo sviluppo del confronto con le amministrazioni territoriali per la condivisione dei percorsi di riforma della PA chiamate ad assumere (progetto "Facciamo semplice l'Italia. PArola ai territori");
- **rafforzamento della capacità del Dipartimento di presidiare il processo di riforma della pubblica amministrazione**, attraverso l'implementazione di un sistema di monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli interventi programmati;



Il Ministro per la pubblica amministrazione

- **innalzamento del livello di efficienza ed efficacia dell’azione dell’Ispettorato**, attraverso la completa digitalizzazione dei relativi processi di lavoro e la realizzazione di una interfaccia con il cittadino per la trasmissione delle segnalazioni e la consultazione del loro stato di lavorazione e dei relativi esiti, nonché attraverso la valorizzazione della natura collaborativa del controllo nei confronti delle amministrazioni, al fine di supportarne, in chiave correttiva, la relativa azione.

Programmazione strategica 2024

Proseguendo nella direzione sopra delineata, gli obiettivi strategici assegnati al Dipartimento, saranno finalizzati, anche nella programmazione 2024, al miglioramento delle *performance* delle amministrazioni pubbliche, orientandole alla produzione di Valore pubblico, quale benessere economico e sociale nonché all’incremento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese e allo sviluppo delle relazioni sul territorio e delle condizioni del contesto economico-sociale.

Sarà, quindi, priorità del Dipartimento assicurare continuità alle politiche già avviate al fine di garantire il consolidamento dei processi di riforma della PA in corso, proseguendo nell’attuazione delle progettualità definite nel PNRR nonché nell’azione di supporto alle PA e, in particolare agli enti locali, per il rafforzamento della loro capacità amministrativa e progettuale, anche con riguardo alle amministrazioni operanti nelle aree di crisi, dove si intende compiutamente valorizzare e, ove possibile, replicare le forme di intervento sperimentate nell’ambito del “Progetto Caivano”.

Nello specifico, in coerenza con le con l’**Area strategica 1** – “*Politiche per l’attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l’innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione*”, l’**Area strategica 2** – “*Politiche per l’inclusione e la coesione sociale, la tutela e la valorizzazione del territorio*”, e l’**Area strategica 3** – “*Riforma dell’Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione*”, definite nelle sopra citate Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per l’anno 2024, il Dipartimento orienterà la propria azione verso il conseguimento degli obiettivi strategici di seguito definiti.

Obiettivo strategico N.1 Sostenere e coordinare l’attuazione delle misure di riforma e di investimento di competenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione, finanziati con risorse PNRR.

In relazione alle misure del PNRR, assegnate alla titolarità del dipartimento, sarà cura dell’Unità di missione accompagnare, nell’anno 2024, l’attuazione del Piano, garantendo in particolare:

1. il coordinamento attuativo degli interventi PNRR e il supporto agli Uffici Tematici e ai soggetti attuatori con la definizione e l’aggiornamento di linee guida e manualistica;
2. il monitoraggio dell’avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi del PNRR, con l’obiettivo di restituire elementi informativi di supporto per le scelte di gestione dei progetti e tenere costantemente informati gli Uffici Tematici e l’alta direzione del Dipartimento sullo stato di attuazione degli interventi;
3. la rendicontazione e il controllo degli interventi del PNRR, al fine di assicurare e attestare l’effettivo conseguimento e avanzamento di milestone e target, coerentemente con gli impegni e le scadenze previste nella Decisione del Consiglio (CID), nonché la regolarità e ammissibilità delle procedure e delle spese sostenute e rendicontate.



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Obiettivo strategico N.2 Valorizzare i risultati conseguiti nell'attuazione della progettualità realizzata dal Dipartimento a supporto del Comune di Caivano, attraverso la definizione di un modello di intervento da utilizzare per la creazione di condizioni di contesto che garantiscano, mediante il rafforzamento della capacità amministrativa e di implementazione della qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese, il miglioramento del benessere organizzativo e sociale di territori ricompresi nelle aree di crisi.

L'azione del Dipartimento per il rafforzamento della capacità amministrativa assumerà nuovo valore attraverso la promozione di specifici interventi a supporto delle amministrazioni pubbliche nelle aree di crisi, laddove l'operatività dell'azione amministrativa necessita di recuperare la massima efficienza, affinché l'amministrazione costituisca un riferimento sicuro e qualificato per i cittadini.

A partire dall'esperienza avviata, alla fine del 2023, con il progetto riguardante *“Azioni di rafforzamento della capacità amministrativa del Comune di Caivano per il miglioramento del benessere sociale”*, di cui al decreto legge n.123 del 2023, il Dipartimento curerà l'elaborazione e la messa a punto di un modello di intervento in favore di amministrazioni locali ricomprese in aree di crisi che, attraverso l'immediata messa a disposizione di ulteriori e dedicate competenze specialistiche, permetta di fornire adeguato supporto alla macchina amministrativa operante sui territori; ciò con l'obiettivo di recuperare e migliorarne la funzionalità in termini di qualità e di quantità dei servizi resi alla popolazione e alle imprese, così da assicurare il ripristino di quelle condizioni di contesto atte a ridurre il livello di degrado territoriale, socio-economico e amministrativo dei territori stessi e necessarie a favorirne una crescita organica.

L'obiettivo garantirà la valorizzazione e la diffusione dei risultati del cd. “progetto Caivano”, in quanto best practise esportabile e replicabile, individuando, con il contributo di tutti gli Uffici tematici del Dipartimento, le misure organizzative da mettere in campo più idonee a realizzare la massima operatività, efficienza e funzionalità della pubblica amministrazione restituendole una centralità di ruolo.

Obiettivo strategico N.3 Rafforzare la capacità della PA di reclutare e trattenere talenti, attraverso l'utilizzo del Portale inPA e mediante interventi di valorizzazione del lavoro nella PA.

In linea con le Raccomandazioni del Consiglio UE, è necessario continuare a perseguire l'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa della pubblica amministrazione attraverso il reclutamento in tempi rapidi di nuovo capitale umano con competenze trasversali e orientamento al Valore pubblico, anche ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il rafforzamento della capacità amministrativa consentirà alle pubbliche amministrazioni una governance più efficace alla quale seguirà lo sviluppo e la crescita della Nazione.

A tal fine, il Dipartimento della funzione pubblica anche attraverso il Portale del reclutamento inPA assicurerà la digitalizzazione e la semplificazione delle procedure di reclutamento del personale migliorando i servizi rivolti ai cittadini.

Nel contempo saranno attuate misure volte a rafforzare il brand della pubblica amministrazione anche attraverso la presenza ai “career days” presso le università italiane e a eventi istituzionali, al fine di comunicare e incentivare l'accesso al lavoro pubblico delle giovani generazioni.

Obiettivo strategico N.4 Promuovere la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR, indispensabili per il rilancio del Paese e per ridurre costi e tempi per cittadini e imprese ed eliminare i vincoli burocratici alla crescita economica.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Tale obiettivo, già avviato nella precedente programmazione, da realizzarsi a valere sulle risorse PNRR, troverà realizzazione attraverso:

1. l'ampliamento dell'utilizzo della *task force* di ~~1200~~ ulteriori professionisti ed esperti a supporto delle amministrazioni locali (Sub-investimento 2.2.1);
2. l'avvio delle attività di adeguamento delle piattaforme tecnologiche nazionali e regionali alle specifiche tecniche di interoperabilità, ai fini della realizzazione dell'ecosistema digitale che consentirà di raggiungere la completa interoperabilità tra i SUAP previa definizione di regole comuni e condivise tra le amministrazioni coinvolte;
3. progettazione e implementazione del catalogo delle procedure semplificate (Sub-investimento 2.2.2), con il quale assicurare un'uniforme applicazione delle stesse su tutto il territorio nazionale.

Obiettivo strategico N.5 Nell'ambito degli interventi di Riforma della PA (M1C12.3.1. e 2.3.2), contribuire all'evoluzione del modello di gestione del capitale umano in ambito pubblico disegnando e implementando i nuovi modelli di organizzazione del lavoro nella pubblica amministrazione verso un sistema fondato sulle competenze, attraverso la predisposizione e l'utilizzo di strumenti di misurazione, monitoraggio e condivisione volti ad indirizzare il management della PA.

Nell'ambito degli interventi di Riforma della PA (Missione 1, Componente 1, Riforma 2.3 "Competenze e carriere" - Sub-riforma 2.3.1 "Riforma del mercato del lavoro della PA e Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3 "Competenze e capacità amministrativa", Sub-investimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro") si inserisce la definizione di una strategia unitaria e integrata di gestione delle risorse umane con l'obiettivo di adottare strumenti e modelli condivisi tra tutte le Amministrazioni per la gestione del capitale umano della PA. In tale quadro, il Dipartimento curerà la progettazione, la sperimentazione e lo sviluppo di un insieme di modelli e strumenti necessari alla implementazione del processo di programmazione e gestione strategica delle risorse umane in osmosi migliorativa con il settore privato;

Obiettivi specifici dell'intervento saranno:

- la costruzione, in modo condiviso e partecipato, di modelli di gestione e sviluppo strategico delle risorse umane;
- la valorizzazione di esperienze, di modelli e strumenti innovativi di HRM nelle PPAA anche tramite il confronto con privati per comunità di pratica;
- la diffusione dell'utilizzo di modelli e strumenti creati da parte di tutte le amministrazioni in modo integrato e funzionale agli altri strumenti esistenti;
- la promozione dell'integrazione della gestione strategica delle risorse umane con la programmazione del Valore pubblico definita dal PIAO.

Obiettivo strategico N.6 Promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali del personale pubblico, funzionali a supportare la transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle amministrazioni pubbliche e, più in generale, l'attuazione del PNRR.

Il processo di riforma e di innovazione della pubblica amministrazione, promosso dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attribuisce allo sviluppo delle competenze del personale pubblico una specifica centralità nell'ambito della Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1, "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*". La realizzazione di interventi formativi capaci di determinare un diffuso rafforzamento delle competenze del personale della pubblica amministrazione richiede un chiaro indirizzo strategico e uno stretto coordinamento tra gli attori istituzionali del sistema della formazione.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Ai fini dell'implementazione di tale obiettivo, il Dipartimento garantirà la governance, l'indirizzo e il coordinamento della progettazione e della realizzazione degli interventi di formazione finalizzati ad accrescere il livello di competenze - relative alla transizione digitale, ecologica e amministrativa - trasversali a tutto il personale pubblico con particolare riguardo alle competenze manageriali per la dirigenza.

In questa prospettiva, in continuità con gli interventi già avviati nel corso della precedente programmazione e in coerenza con la pianificazione stabilita dal PNRR, il Dipartimento realizzerà iniziative volte, in particolare, a definire i criteri minimi di qualità per l'approntamento dell'offerta formativa da veicolare attraverso la piattaforma *Syllabus* e potenziare l'offerta formativa erogata attraverso la piattaforma stessa nonché programmare interventi specifici di formazione in materia di transizione energetica *green*.

Obiettivo strategico N.7 Rafforzare l'orientamento della dirigenza del DFP verso il management pubblico attraverso la realizzazione di percorsi formativi diretti a svilupparne la leadership.

Il DFP assicurerà una particolare attenzione al ruolo della dirigenza, sempre più orientata al management pubblico, anche attraverso la programmazione di percorsi formativi diretti a sviluppare la leadership.

Tenuto conto infatti che il successo o il mancato raggiungimento di un adeguato livello di performance di un'organizzazione è strettamente correlato alla capacità di influenzare positivamente le persone conseguendo progressi significativi in termini di risultati, si ravvisa in tal senso la forte necessità di orientare i comportamenti della dirigenza, svincolandoli dal mero rispetto della norma e direzionandoli verso il raggiungimento di obiettivi organizzativi sempre più al servizio degli individui e degli interessi collettivi.

A tale proposito, i percorsi formativi saranno volti ad accrescere nel dirigente la consapevolezza del proprio ruolo di responsabile delle risorse umane in grado di promuovere ed accompagnare la crescita, il benessere e lo sviluppo del personale assegnato, con l'obiettivo di conseguire significativi miglioramenti della *performance* individuale e organizzativa.

Obiettivo strategico N.8 Modernizzazione ed efficientamento della macchina amministrativa attraverso lo strumento contrattuale in un'ottica di innovazione e razionalizzazione dei processi, di miglioramento della qualità dei servizi pubblici e di creazione di valore pubblico, attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, la valorizzazione della valutazione della *performance* e del trattamento accessorio, il recupero del potere di acquisto delle retribuzioni.

Al fine di concorrere alla riforma della pubblica amministrazione, al rafforzamento e all'efficientamento della capacità amministrativa, sarà obiettivo del Dipartimento indirizzare l'evoluzione della contrattazione collettiva nazionale verso direzioni funzionali alle strategie di generazione del Valore Pubblico, attraverso l'innovazione e razionalizzazione dei processi, il miglioramento della qualità dei servizi pubblici erogati, la valorizzazione della valutazione della *performance* e del trattamento accessorio, il recupero del potere di acquisto delle retribuzioni e la centralità della formazione.

La valorizzazione del capitale umano trova nella valutazione della *performance* e del merito uno "strumento di sviluppo", nell'ottica di creazione di un'amministrazione attrattiva che riconosce al personale meritevole incentivi sia di carattere economico, che reputazionale e di carriera.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Un rilievo centrale nella programmazione strategica assume il tema della formazione, il dinamico aggiornamento delle competenze del personale in considerazione dell'evoluzione del contesto in cui la pubblica amministrazione si trova ad operare.

La creazione di Valore Pubblico si realizza, pertanto, ottimizzando l'utilizzo delle risorse nella direzione di un miglioramento delle *performance* di efficienza ed efficacia, in modo funzionale al rilancio dell'economia italiana verso una crescita equa e sostenibile.

E' in tale direzione che si colloca l'avvio dei rinnovi contrattuali per il personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, triennio 2022-2024.

Obiettivo strategico N. 9 – Contribuire alla innovazione e al rafforzamento del ruolo degli Organismi indipendenti di valutazione mediante il miglioramento delle loro competenze specialistiche.

L'obiettivo si propone di rafforzare il ruolo degli Organismi indipendenti di valutazione migliorando le competenze specialistiche dei componenti con specifici interventi formativi, come previsto dalla scheda progetto per l'Investimento 2.2 "*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance*", Sub-investimento - 2.2.5 "*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*" del PNRR.

E' previsto che l'attività di formazione specialistica rivolta agli iscritti all'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione avvenga sia direttamente sulla piattaforma di *knowledge sharing* del Dipartimento della funzione pubblica sia mediante l'erogazione di *voucher* per l'acquisizione sul mercato di moduli formativi.

A tal fine si procederà da un lato a selezionare gli Enti formatori e/o Università con cui stipulare specifiche convenzioni per la creazione dei contenuti formativi da erogare in forma diretta, sia alla realizzazione del sistema di erogazione dei *voucher* per gli iscritti su piattaforma dedicata.

Obiettivo strategico N.10 Monitorare l'attuazione dei processi di riforma della pubblica amministrazione e i relativi risultati, in termini di semplificazione dei processi e riduzione dei costi per cittadini e imprese.

Al fine di consolidare la propria capacità di presidio del processo di riforma della pubblica amministrazione, il Dipartimento proseguirà le attività di realizzazione e gestione di un sistema di monitoraggio volto a verificare in modo tempestivo lo stato di avanzamento degli interventi e a valutarne gli effetti sui destinatari ultimi dell'azione amministrativa.

In continuità con le iniziative avviate nell'annualità precedente, proseguirà quindi la costruzione di un impianto informativo basato su fonti statistiche e archivi amministrativi. Al fine di aumentare la tempestività dei dati e colmare i gap informativi rilevati, il sistema sarà inoltre esteso a nuove fonti informative, inclusi i documenti di programmazione prodotti dalle pubbliche amministrazioni e le piattaforme digitali recentemente realizzate dal Dipartimento a supporto dei processi di riforma (come, ad esempio, il portale inPA, la piattaforma Syllabus).

Le attività saranno realizzate in stretta collaborazione con l'Istituto nazionale di statistica, nell'ambito di un apposito accordo di collaborazione siglato nel maggio 2023 a valere sul Sub-investimento PNRR M1C1 2.2.4, in modo da garantire l'adozione di un approccio metodologico robusto e, quindi, qualità e coerenza dell'informazione prodotta.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Obiettivo strategico N.11 Innalzamento dei livelli di efficacia ed efficienza dell'azione di controllo demandata all'Ispettorato per la funzione pubblica, attraverso l'implementazione di interventi che, in linea di continuità con le azioni già avviate, favoriscano la semplificazione e razionalizzazione dei processi gestiti e il loro compiuto presidio da parte dell'Ufficio.

Nel quadro del progetto di reingegnerizzazione e digitalizzazione dei propri processi di lavoro avviato nel 2021, l'Ispettorato per la funzione pubblica proseguirà nella implementazione di interventi volti alla semplificazione e razionalizzazione delle procedure afferenti allo svolgimento dell'attività ispettiva.

In particolare, al fine di accrescere i livelli di efficienza ed efficacia dell'azione di controllo, ridurre i tempi di lavorazione delle segnalazioni e assicurarne l'uniformità di trattazione, obiettivo dell'Ufficio sarà quello di dotarsi di modelli replicabili attraverso la predisposizione di un formulario che, nell'ottica di capitalizzare le conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività di verifica, consenta la definizione più compiuta e agevole delle principali categorie di atti afferenti ai processi gestiti e alle casistiche di intervento maggiormente ricorrenti.

Parallelamente, al fine di consolidare i risultati delle azioni già messe in campo, in particolare attraverso la digitalizzazione dei processi di competenza e l'approfondimento dei profili giuridici ad essi connessi, sarà compito dell'Ispettorato curare la revisione del Vademecum sullo svolgimento dell'attività ispettiva, al fine di adeguarne le disposizioni alle evidenze successivamente acquisite.

Obiettivo strategico N.12 Promuovere la cultura della finalizzazione della *performance* organizzativa al Valore pubblico, attraverso il rafforzamento dei sistemi di gestione delle *performance* e dei soggetti coinvolti nei processi di programmazione, gestione e valutazione dei risultati.

Il Dipartimento proseguirà nella realizzazione degli interventi previsti dalla scheda progetto per l'Investimento 2.2 "*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance*", Sub-investimento - 2.2.5 "*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*" del PNRR, mediante la sottoscrizione di una convenzione con il soggetto attuatore ivi individuato, con l'obiettivo di facilitare la formulazione di un sistema di definizione e misurazione integrato basato sull'utilizzo di *Key Performance Indicator* (KPI), declinato preferibilmente secondo le missioni di bilancio, nei confronti e con il contributo di Amministrazioni regionali e locali.

In tale prospettiva, saranno avviate, a partire da una prima attività di ricerca e analisi in ordine alle misure di performance esistenti, le iniziative necessarie alla costruzione di un set di indicatori fondamentali di *performance* "*organizzativa*" (KPI), utili a consentire la valutazione del Valore Pubblico generato, e comuni a molte organizzazioni, o a insiemi omogenei di amministrazioni.

Sulla base delle risultanze raccolte, sarà inoltre cura del Dipartimento promuovere il trasferimento delle conoscenze e metodologie necessarie a supportare le amministrazioni regionali e locali nella produzione di Valore Pubblico territoriale, favorendo l'affermazione, nei modelli organizzativi dell'ente, della cultura del risultato e di processi decisionali basati sulla capacità di raccogliere i dati e rielaborarli in informazioni tempestive e affidabili.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Obiettivo strategico N.13 Garantire l'efficacia del processo attuativo degli interventi finanziati nell'ambito della delega all'Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, sia per gli interventi a titolarità sia per gli interventi a regia, e in raccordo con l'Autorità di gestione del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 e con l'Unità di gestione del Programma Operativo Complementare (POC) al PON, assicurandone l'integrazione con gli interventi programmati nell'ambito del PNRR.

Al fine di garantire una sinergica integrazione dei progetti finanziati a valere sul PON e sul POC (Programma Operativo Complementare al PON) con le misure previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Dipartimento – Organismo Intermedio effettuerà un'analisi di dettaglio sulla chiusura degli interventi finanziati sul PON e sulle azioni di rimodulazione/riprogettazione, adottate o da intraprendere nel corso del 2024, degli interventi ammessi a finanziamento sul POC, sia trasferiti dal PON sia nuovi, procedendo, altresì, a quantificare economie eventualmente riutilizzabili per rifinanziare progetti virtuosi o nuove progettualità.

Obiettivo strategico N.14 Proseguire nella attività di rafforzamento della capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale (FIS), mediante nuovi modelli e approcci per rispondere ai bisogni sociali con il coinvolgimento del settore privato, attraverso la conclusione delle operazioni di finanziamento dell'intervento di "Sperimentazione" del Programma triennale di cui al d. PCM 21 dicembre 2018 e lo svolgimento di attività di disseminazione.

Il Programma triennale di cui al dPCM 21 dicembre 2018 propone interventi che, coerentemente con il quadro di riferimento europeo (art. 9 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013), siano volti a rafforzare la capacità dei Comuni capoluogo e delle Città metropolitane di generare nuove modalità di soddisfazione dei bisogni sociali, attraverso la sperimentazione di soluzioni e di modelli innovativi.

L'intervento II "*sperimentazione*", ultimato o in corso di ultimazione al termine del passato esercizio, riguarda quei progetti che, avendo ricevuto una valutazione positiva a conclusione dell'Intervento I, volto alla definizione dello studio di fattibilità, hanno provveduto a realizzare la sperimentazione delle soluzioni individuate. L'obiettivo intende fornire adeguato sostegno amministrativo e di formazione specifica, a favore dei Comuni selezionati, capifila del partenariato tipico dello schema *Pay by Result* (PbR) e degli strumenti di finanza d'impatto, che legano le erogazioni di finanziamenti alle evidenze di impatto positivo generato.

Entro il corrente esercizio si provvederà alla verifica delle rendicontazioni presentate e dei prodotti realizzati, nonché al saldo del finanziamento a favore dei Comuni che abbiano correttamente e tempestivamente fornito la rendicontazione delle spese ammissibili secondo il quadro di regole stabilito nelle Linee guida appositamente emanate.

In corso d'anno, per la realizzazione dell'obiettivo, saranno realizzati eventi di disseminazione degli esiti della sperimentazione degli Studi di fattibilità, predisposti nel corso dell'Intervento I, allo scopo di favorire la diffusione, lo scambio delle esperienze e delle lezioni apprese, in un'ottica di promozione delle metodologie di implementazione e valutazione degli investimenti nell'innovazione sociale.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Obiettivo strategico N.15 - Comune e trasversale C - Aggiornamento delle mappature degli obblighi di pubblicazione di tutte le strutture della PCM in base alle indicazioni e ai nuovi indirizzi interpretativi proposti dal RPCT.

L'obiettivo in questione, comune a tutte le strutture della PCM, è diretto ad assicurare la semplificazione del processo finalizzato all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al dlgs n.33 del 2013, mediante la creazione di una piattaforma dedicata, atta a garantire altresì la correttezza e l'uniformità nella compilazione e nella pubblicazione dei dati da parte delle strutture stesse.

Pertanto, in coerenza con le indicazioni fornite dal Segretario generale della Presidenza del Consiglio di Ministri con circolare prot. UCI 83 del 18.01.2024, il Dipartimento concorrerà alla realizzazione dell'obiettivo attraverso l'analisi e l'inserimento in tale piattaforma dei dati relativi all'aggiornamento della mappatura di propria pertinenza.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

II. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa dell'Unità per la semplificazione

Mission Unità per la semplificazione e contesto di riferimento

L'Unità per la semplificazione, prevista dal decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, come modificato dall'articolo 36 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, è costituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è disciplinata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2021.

L'Unità è presieduta dal Ministro per la pubblica amministrazione ed è coordinata da un dirigente generale.

Dell'Unità fa parte, inoltre, il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'Unità fornisce il supporto generale al Ministro e al Comitato interministeriale di indirizzo delle politiche di semplificazione di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80.

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 dicembre 2021, all'Unità per la semplificazione sono demandati, in particolare, i seguenti compiti:

- istruire il piano annuale d'azione per la semplificazione d'intesa con i competenti uffici del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche ai fini della predisposizione dei relativi disegni di legge;
- promuovere e coordinare la semplificazione dell'ordinamento giuridico, l'abrogazione di norme desuete o disapplicate, il riassetto della normativa vigente mediante la redazione di codici e testi unici, fornendo, altresì, criteri generali per l'attività di codificazione promossa dalle singole amministrazioni;
- promuovere e coordinare le iniziative di semplificazione connesse all'attuazione della normativa in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- promuovere e coordinare l'attuazione e le disposizioni in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione di competenza del Ministro per la pubblica amministrazione;
- collaborare con l'Ufficio legislativo del Ministro per le iniziative di riduzione dello stock normativo e per ogni altra iniziativa connessa alle attività dell'Unità;
- coordinare, riferendone al Ministro, le iniziative specifiche ed i gruppi di lavoro costituiti dalle singole amministrazioni al fine di assicurare la coerenza degli interventi per la semplificazione, garantendo in ciascuna di esse la presenza di componenti dell'Unità ed invitando periodicamente i responsabili delle singole iniziative ai lavori dell'Unità;
- promuovere forme di raccordo con il Parlamento e con gli altri soggetti titolari di poteri normativi per il miglioramento del processo legislativo;
- assicurare lo scambio di informazioni e la reciproca collaborazione e assistenza con le amministrazioni statali al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di semplificazione.

L'Unità, inoltre, favorisce forme di raccordo e partecipa alle iniziative per l'adozione di misure di semplificazione, riordino normativo da parte degli organi costituzionali, delle autorità indipendenti, delle regioni e degli enti locali. Partecipa, altresì, a iniziative e programmi in materia di semplificazione dell'Unione europea, dell'OCSE e di altri organismi internazionali. Acquisisce proposte, pareri, dati e informazioni per l'espletamento dei propri compiti e svolge audizioni con i



Al Ministro per la pubblica amministrazione

rappresentanti delle amministrazioni delle categorie produttive e delle associazioni di utenti e consumatori e istituisce gruppi e altre forme di consultazione settoriale.

Strategie delineate per la creazione di Valore pubblico

Nel contesto precedentemente delineato, in fase di programmazione già dallo scorso dell'anno, l'Unità ha perseguito gli obiettivi pluriennali di Valore Pubblico attraverso la semplificazione di numerose procedure. Queste azioni sono state focalizzate sull'impulso e sull'attuazione di interventi volti a facilitare globalmente le procedure amministrative e regolamentari delle pubbliche amministrazioni. L'obiettivo è rispondere in modo più efficace alle richieste di servizi provenienti da cittadini e imprese.

L'Unità, quindi, ha già promosso e continua a promuovere e coordinare, anche per l'anno 2024, iniziative di semplificazione anche d'intesa con l'Ufficio semplificazione e digitalizzazione relativamente all'attuazione della normativa in materia.

In linea con la strategia complessiva dell'Unità per la semplificazione, che si riflette ampiamente nel disegno di riforma delineato nel PNRR, le azioni promosse si sono concentrate su un cambiamento radicale della Pubblica amministrazione. L'obiettivo è correggere le debolezze strutturali legate all'eccessiva burocratizzazione delle norme che regolano i rapporti tra lo Stato e le diverse articolazioni della società civile. Tale approccio è stato attuato lungo diverse dimensioni:

Accesso: al fine di fornire alle Pubbliche Amministrazioni strumenti normativi volti a semplificare le procedure attraverso l'abrogazione di norme obsolete o non applicate e la revisione dei procedimenti esistenti, sfruttando anche le nuove tecnologie.

Buona amministrazione: per accelerare nell'immediato l'implementazione del PNRR e migliorare nel medio e lungo termine l'efficacia dell'azione amministrativa, eliminando vincoli burocratici e riducendo tempi e costi per cittadini e imprese mediante la semplificazione di norme e procedure.

Competenze e carriere: con l'obiettivo di far evolvere la Pubblica Amministrazione, nelle sue diverse articolazioni istituzionali, verso un'organizzazione prossima a cittadini, famiglie e imprese, capace di rispondere alle loro esigenze mediante decisioni chiare, veloci e trasparenti.

Nel frattempo, è essenziale allineare le conoscenze e le competenze organizzative dei dipendenti pubblici alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di un'amministrazione moderna, che richiede competenze trasversali e sempre più complesse. È altresì fondamentale valorizzare il capitale umano della Pubblica Amministrazione al fine di rendere il lavoro pubblico più attraente, delineando percorsi chiari e trasparenti per lo sviluppo delle professionalità e delle carriere. L'Unità per la semplificazione, con l'obiettivo di generare Valore pubblico, coordinerà le iniziative specifiche e i gruppi di lavoro delle singole amministrazioni, garantendo la coerenza degli interventi per la semplificazione e assicurando la presenza di rappresentanti dell'Unità in ciascuna di esse. Periodicamente, inviterà i responsabili delle singole iniziative ai lavori dell'Unità per favorire lo scambio di informazioni e la collaborazione reciproca con le amministrazioni statali, al fine di perseguire gli obiettivi di semplificazione.

L'Unità dedicherà la sua priorità alla realizzazione degli obiettivi di razionalizzazione e modernizzazione della pubblica amministrazione, in linea con l'Area strategica 1 - "Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione". Collaborerà con l'Ufficio legislativo del Ministro per ridurre lo stock normativo e, contemporaneamente, promuoverà il coordinamento con il Parlamento e gli altri soggetti titolari di poteri normativi per migliorare il processo legislativo. L'azione dell'Unità sarà orientata al raggiungimento degli obiettivi strategici di seguito definiti.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Obiettivo strategico N.1 Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione.

L'obiettivo principale è quello di individuare le procedure critiche da semplificare, riducendo il carico normativo attraverso l'eliminazione dei vincoli burocratici, con l'obiettivo di ridurre i tempi e i costi per cittadini e imprese. Parallelamente, si promuoveranno forme di collaborazione con il Parlamento e altri soggetti con poteri normativi per migliorare il processo legislativo, orientando l'azione verso il raggiungimento dell'obiettivo strategico identificato.

È prevista la preparazione di un disegno di legge delega che autorizzerà il Governo ad adottare decreti legislativi di semplificazione in vari settori. L'obiettivo è migliorare la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa, garantendo la certezza dei rapporti giuridici, chiarezza del diritto, e riducendo gli oneri regolatori e gli adempimenti amministrativi per cittadini e imprese, al fine di accrescere la competitività del Paese.

Si intende eliminare i procedimenti ritenuti non essenziali, estendere le attività economiche liberamente esercitabili, e contribuire al raggiungimento, entro il 31 dicembre 2024, della Missione M1C1-60 del Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Unione Europea. In particolare, ci si concentrerà sulla Riforma 1.9: Riforma della pubblica amministrazione, che richiede la semplificazione e digitalizzazione di 200 procedure critiche che coinvolgono direttamente cittadini e imprese.

Nel solco di quanto finora realizzato, si continuerà ad operare secondo quanto previsto dall'articolo 26 della legge 5 agosto 2022, n. 118, "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021", delega al Governo la revisione dei procedimenti amministrativi per sostenere la concorrenza e semplificare le fonti energetiche rinnovabili. Questa delega riguarda la mappatura e la revisione dei procedimenti amministrativi previsti nella Missione M1C1-63 Riforma 1.9, che richiede la predisposizione di decreti legislativi, la loro pubblicazione e uno screening dei regimi procedurali esistenti, seguito dalla semplificazione e dalla reingegnerizzazione delle procedure amministrative. È fondamentale garantire la verifica e il monitoraggio dell'effettiva attuazione delle nuove procedure, con particolare attenzione ai moduli standardizzati e alla gestione digitalizzata. La semplificazione dovrà implicare e raggiungere l'obiettivo totale di 600 procedure critiche.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

2. Monitoraggio della Direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla presente Direttiva al Dipartimento per la funzione pubblica e all'Unità per la semplificazione sarà svolto in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, il Capo Dipartimento ed il Coordinatore dell'Unità per la semplificazione avranno cura di trasmettere all'Autorità politica, entro il 31 gennaio 2025, previa istruttoria dell'UCI-Servizio per il controllo strategico, i *format* integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2024.

La presente Direttiva verrà trasmessa ai competenti organi di controllo per la successiva registrazione.

Roma,

12 7 MAR. 2024

IL MINISTRO



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Allegato 1

Schede di programmazione

Dipartimento della Funzione Pubblica



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Sostenere e coordinare l'attuazione delle misure di riforma e di investimento di competenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione, finanziati con risorse PNRR.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Coordinamento della gestione e presidio sull'attuazione degli interventi PNRR; 2. Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi PNRR; 3. Controlli sulle spese e supporto alle attività di rendicontazione dei soggetti attuatori degli interventi PNRR.
Indicatori di performance (output/outcome)	1.-3. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1.-3. 100%
Missione	1.Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3. Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Paolo Vicchiarello, Teresa Giaquinto, Paola Saliani, Emanuele Canegrati



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 15/01/2025	Monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi PNRR.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di: - un primo Report, entro il 15 luglio 2024, di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti e delle riforme relative al periodo gennaio – giugno 2024; - un secondo Report, entro il 15 gennaio 2025, relativo al periodo luglio-dicembre 2024.	30
Dal 01/01/2024 al 15/01/2025	Coordinamento della gestione e presidio sull'attuazione degli interventi PNRR. Predisposizione e aggiornamento di manuali, linee guida, indicazioni operative ed altri strumenti di presidio.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di: - un primo Report, entro il 15 luglio 2024 - relativo al periodo gennaio-giugno 2024- sulle attività di coordinamento della gestione e presidio dell'attuazione degli interventi, svolte durante l'anno, con specifico riferimento alla predisposizione e aggiornamento di manuali, linee guida, indicazioni operative ed altri strumenti di presidio. - un secondo Report, entro il 15 gennaio 2025, relativo al periodo luglio - dicembre 2024.	30
Dal 01/01/2024 al 15/01/2025	Controlli sulle spese e supporto alle attività di rendicontazione dei soggetti attuatori degli interventi PNRR.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile di: - un primo Report, entro il 15 luglio 2024, riepilogativo dei principali risultati e delle eventuali criticità emerse in fase di controllo relativo al periodo gennaio-giugno 2024; - un secondo Report, entro il 15 gennaio 2025, relativo al periodo luglio-dicembre 2024; - una Relazione Periodica (con	40



Al Ministro per la pubblica amministrazione

		cadenza quadrimestrale: 15 maggio 2024, 15 settembre 2024, 15 gennaio 2025) in ordine alla regolarità delle procedure e delle spese e alle iniziative di prevenzione frodi, conflitti di interesse e rischio di doppio finanziamento adottate.	
--	--	--	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	230
Dirigenti II Fascia	3	747
Pers. Qualifiche - Cat. A	10	2600
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	260

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione 2 - Politiche per l'inclusione e la coesione sociale, la tutela e la valorizzazione del territorio 3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Valorizzare i risultati conseguiti nell'attuazione della progettualità realizzata dal Dipartimento a supporto del Comune di Caivano, attraverso la definizione di un modello di intervento da utilizzare per la creazione di condizioni di contesto che garantiscano, mediante il rafforzamento della capacità amministrativa e di implementazione della qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese, il miglioramento del benessere organizzativo e sociale dei territori ricompresi nelle aree di crisi.
Risultati attesi (output/outcome)	Definizione di un modello di intervento del Dipartimento della funzione pubblica a supporto delle amministrazioni pubbliche nelle aree di crisi.
Indicatori di performance (output/outcome)	Tempestività e qualità nella redazione di documenti (qualità del documento come rilevata dall'Autorità politica; rispetto dei tempi previsti per la redazione).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. Redazione del documento entro il 15.12.2024; 2. Approvazione del documento da parte dell'Autorità politica.
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i direttori e i dirigenti coinvolti
---	---

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/07/2024	Analisi e condivisione della struttura del modello di intervento.	Definizione della struttura del modello di intervento.	30
Dal 01/08/2024 al 30/11/2024	Implementazione dei contenuti del modello di intervento.	Prima bozza del modello di intervento.	40
Dal 01/12/2024 al 20/12/2024	Consolidamento dei contenuti.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, del modello di intervento, ai fini della sua approvazione.	30

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	9	45
Dirigenti II Fascia	3	15
Pers. Qualifiche - Cat. A	19	95
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione 2 - Politiche per l'inclusione e la coesione sociale, la tutela e la valorizzazione del territorio 3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Rafforzare la capacità della PA di reclutare e trattenere i migliori talenti, attraverso l'utilizzo del Portale inPA e mediante interventi di valorizzazione del lavoro nella PA.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Formulazione di proposte normative volte al miglioramento delle procedure di reclutamento, anche in un'ottica di semplificazione e attuazione degli interventi programmati nel PNRR; 2. Predisposizione di schemi di avvisi e bandi per il reclutamento di personale, anche dotato di competenze trasversali, destinato al rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni anche al fine di garantire l'attuazione del PNRR; 3. Organizzazione di tavoli tecnici con la partecipazione di referenti delle PA centrali e locali in materia di reclutamento e selezione del personale al fine di condividere modelli organizzativi virtuosi ed efficaci; 4. Predisposizione degli atti negoziali/contrattuali necessari ad assicurare la continuità del Portale del reclutamento inPA; 5. Partecipazione a iniziative di promozione di employer branding nel settore pubblico e di diffusione del Portale del reclutamento inPA, anche attraverso la presenza ai "career days" presso le università italiane e a eventi istituzionali al fine di comunicare e incentivare l'accesso al lavoro pubblico delle giovani generazioni.
Indicatori di performance (output/outcome)	1, 2 e 4: Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %); 3 e 5: Numero incontri/eventi (unità di misura nr).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1., 2. e 4.: 100%; 3. e 5.: ≥ 3
Missione	1. Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Macro-aggregato	6.1.2 Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Cecilia Maceli Maria Rosaria Petrillo Giambattista Brignone

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Predisposizione degli atti negoziali/contrattuali necessari ad assicurare la continuità del Portale del reclutamento inPA.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di una relazione sulle attività svolte.	20
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Organizzazione di tavoli tecnici con la partecipazione di referenti delle PA centrali e locali in materia di reclutamento e selezione del personale al fine di condividere modelli organizzativi virtuosi ed efficaci.	Organizzazione e partecipazione ad almeno 3 incontri tecnici.	20
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Partecipazione a iniziative di promozione di employer branding nel settore pubblico e di diffusione del Portale del reclutamento inPA, anche attraverso la presenza ai "career days" presso le università italiane e a eventi istituzionali al fine di comunicare e incentivare l'accesso al lavoro pubblico delle giovani	Partecipazione ad almeno 3 eventi.	20



Il Ministro per la pubblica amministrazione

	generazioni.		
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Predisposizione di schemi di avvisi e bandi per il reclutamento di personale, anche dotato di competenze trasversali, destinato al rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni anche al fine di garantire l'attuazione del PNRR.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di una relazione sulle attività svolte.	20
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Formulazione di proposte normative volte al miglioramento delle procedure di reclutamento, anche in un'ottica di semplificazione e attuazione degli interventi programmati nel PNRR.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, delle proposte normative volte al miglioramento delle procedure di reclutamento, anche in un'ottica di semplificazione e attuazione degli interventi programmati nel PNRR.	20

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	2	130
Pers. Qualifiche - Cat. A	13	600
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	30

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	Fondi articolo 1, comma 613, legge 30 dicembre 2021, n. 234, così come modificato dall'art.1, comma 43, della legge 30 dicembre 2023, n.213.



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione 3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Promuovere la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR, indispensabili per il rilancio del Paese e per ridurre costi e tempi per cittadini e imprese ed eliminare i vincoli burocratici alla crescita economica. (Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" e Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure per edilizia ed attività produttive e operatività degli sportelli unici").
Risultati attesi (output/outcome)	1. Migliorare il supporto di professionisti ed esperti a Regioni e Province autonome attraverso l'emanazione di linee di indirizzo per l'ampliamento dell'ambito di intervento dei professionisti stessi; 2. Progettazione e avvio dell'implementazione del Catalogo delle procedure semplificate; 3. Stipula degli accordi con tutti i soggetti che gestiscono piattaforme digitali di supporto al SUAP a livello nazionale o regionale e pubblicazione dei bandi per l'erogazione dei finanziamenti per i comuni autonomi; 4. Definizione di modalità di coinvolgimento degli "Enti terzi" nell'ecosistema SUAP.
Indicatori di performance (output/outcome)	1.- 4. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %);
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1.- 4. 100%
Missione	1. Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo	Marcello Fiori



Il Ministro per la pubblica amministrazione

programmato	
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Elio Gullo, Luca Cellesi, Cesare Antonelli

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 30/04/2024	Adattamento della piattaforma PA Digitale 2026 per l'erogazione dei finanziamenti a regioni e comuni.	Accordo DFP-DTD.	25
Dal 01/01/2024 al 30/04/2024	Ampliamento dell'utilizzo degli esperti e professionisti per i soggetti attuatori.	Linee di indirizzo per la modifica dei Piani territoriali e la contrattualizzazione degli esperti.	10
Dal 01/03/2024 al 30/09/2024	Coinvolgimento Enti terzi nell'ecosistema SUAP.	Report interno.	15
Dal 01/05/2024 al 30/11/2024	Completamento degli avvisi per l'erogazione dei finanziamenti a favore di regioni e comuni.	Adesione agli avvisi da parte di almeno 600 comuni.	30
Dal 01/06/2024 al 15/12/2024	Implementazione del Catalogo delle procedure semplificate.	Progettazione esecutiva.	20

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	50
Dirigenti II Fascia	2	200
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	500
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione 3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Nell'ambito degli interventi di Riforma della PA (M1C12.3.1. e 2.3.2) contribuire all'evoluzione del modello di gestione del capitale umano in ambito pubblico disegnando e implementando i nuovi modelli di organizzazione del lavoro nella pubblica amministrazione verso un sistema fondato sulle competenze, attraverso la predisposizione e l'utilizzo di strumenti di misurazione, monitoraggio e condivisione volti ad indirizzare il management della PA.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Rafforzamento di una cultura di governance collaborativa attraverso il disegno di una piattaforma condivisa quale strumento di supporto per l'attuazione degli interventi e il coinvolgimento di tutte le amministrazioni centrali e locali; 2. Evoluzione del modello di gestione delle risorse umane attraverso l'elaborazione di un maturity model per misurare i processi di pianificazione e gestione del personale e indirizzare il management della PA; 3. Miglioramento della capacità di indirizzare gli interventi di riforma attraverso l'analisi di 24 trend globali, del mercato del lavoro e di ulteriori fonti informative finalizzata ad individuare un nuovo set di KPI per il governo dei processi organizzativi e dei sistemi di sviluppo delle persone e delle competenze.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell'output (unità di misura:100%); 2. e 3. Capacità attuativa dell'intervento (n.documenti rilasciati) entro le scadenze previste.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. 100% 2. Almeno 1 documento (report del maturity model) entro il 30/09/2024 3. Almeno 2 report di monitoraggio (report KPI, M-59 bis) entro il 31/12/2024
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Fondi PNRR
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Alfonso Migliore, Nicolò Acciai

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 30/06/2024	Disegno di una piattaforma condivisa quale strumento di supporto per l'attuazione degli interventi di riforma e il coinvolgimento di tutte le amministrazioni centrali e locali.	Prototipo piattaforma di collaboration.	20
Dal 01/01/2024 al 30/09/2024	Elaborazione di un maturity model per la misurazione dei processi di pianificazione e di gestione del personale.	Elaborazione di un maturity model per misurare i processi di pianificazione e gestione del personale e indirizzare il management della PA.	30
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Analisi di 24 trend globali, del mercato del lavoro e di ulteriori fonti informative finalizzata ad individuare un nuovo set di KPI per il governo dei processi organizzativi e dei sistemi di sviluppo delle persone e delle competenze.	N.2 report KPI.	50



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	1	90
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Fondi PNRR - n. 4 Esperti unità centrale – Contratto RTI EY Luiss Accenture Consip AQ_DT_L1_R2.3.1

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	Fondi PNRR



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione 3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali del personale pubblico, funzionali a supportare la transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle amministrazioni pubbliche e, più in generale, l'attuazione del PNRR.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Definire i criteri minimi di qualità per l'approntamento dell'offerta formativa da veicolare nell'ambito dell'attuazione del sub-investimento 2.3.1, con particolare riferimento alla formazione in apprendimento autonomo erogata attraverso la piattaforma Syllabus; 2. Definire un quadro analitico del sistema di competenze chiave dei dipendenti pubblici relativo alla transizione ecologica; 3. Potenziare l'offerta formativa erogata attraverso la piattaforma Syllabus grazie al contributo dei soggetti attuatori SNA e Formez PA; 4. Progettare l'investimento in formazione rivolto agli operatori degli enti locali in materia di transizione energetica green, in attuazione del programma RepowerEU; 5. Assicurare le attività tecnico-amministrative finalizzate alla migrazione dei sistemi informativi del Dipartimento nel Polo Strategico Nazionale (PSN), in adesione all'Avviso Pubblico in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, "Investimento 1.1 Infrastrutture digitali - Migrazione al Polo Strategico Nazionale - PAC PILOTA.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzazione delle iniziative programmate (n. di iniziative realizzate / n. di iniziative programmate in Direttiva)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo	-



Il Ministro per la pubblica amministrazione

fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Sauro Angeletti, Antonella Serini, Paolo Valerio Santamaria

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/07/2024	Definizione di requisiti minimi di qualità per la predisposizione di programmi formativi da erogare attraverso la piattaforma Syllabus.	Linee guida per la definizione dei programmi formativi erogati sulla piattaforma Syllabus.	20
Dal 01/01/2024 al 30/09/2024	Definizione, anche attraverso attività di analisi ricognitive e realizzazione di focus group con esperti di dominio, di un quadro analitico del sistema di competenze chiave per i dipendenti pubblici relativo alla transizione ecologica.	Modello di riferimento per la definizione delle competenze chiave a supporto della transizione ecologica.	40
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata alla migrazione dei sistemi informativi gestiti dall'Ufficio nel Polo Strategico Nazionale (PAC PILOTA), definizione del progetto esecutivo e del cronoprogramma di massima.	Report contenente la documentazione tecnico amministrativa-finalizzata alla migrazione dei sistemi al PSN e il progetto esecutivo e cronoprogramma di massima di migrazione per le applicazioni gestite dall'Ufficio.	10
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Definizione, in accordo con gli stakeholder coinvolti, dell'investimento in formazione di	Progetto di dettaglio dell'intervento a valere sul programma Repower EU per il rafforzamento delle	20



Al Ministro per la pubblica amministrazione

	scale up del progetto Syllabus, rivolto ai dipendenti degli enti locali in materia di transizione energetica green, in attuazione del programma RepowerEU.	competenze a supporto della transizione energetica verde degli enti locali.	
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Definizione, in collaborazione con i soggetti attuatori, dei nuovi contenuti formativi da inserire nel catalogo della formazione Syllabus.	Almeno 10 corsi di formazione sugli ambiti della transizione amministrativa e delle soft skills da parte di SNA e Formez.	10

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	100
Dirigenti II Fascia	2	180
Pers. Qualifiche - Cat. A	11	260
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	30

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

5 esperti finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in corso di contrattualizzazione

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Progettazione e implementazione di nuovi programmi formativi da rendere fruibili attraverso la piattaforma Syllabus: rispetto della pianificazione dei tempi di rilascio dei contenuti formativi da parte dei soggetti attuatori, realizzatori e/o di altre amministrazioni pubbliche. Migrazione al PSN: rispetto dei tempi previsti per la pianificazione e realizzazione delle attività di competenze di altri soggetti istituzionali coinvolti (Dipartimento per la trasformazione digitale; Dipartimento per i servizi strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri, etc.).



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	Fondi PNRR Missione 1, Componente 1



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 7 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione 3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Rafforzare l'orientamento della dirigenza del DFP verso il management pubblico attraverso la realizzazione di percorsi formativi diretti a svilupparne la leadership.
Risultati attesi (output/outcome)	Completamento di un percorso formativo in materia di sviluppo della leadership da parte dei dirigenti del Dipartimento della funzione pubblica (DFP).
Indicatori di performance (output/outcome)	1. Capacità di realizzazione delle iniziative programmate (n. di iniziative realizzate / n. di iniziative programmate in direttiva); 2. Grado di realizzazione delle iniziative programmate (n. di partecipanti / n. dirigenti in servizio presso il DFP).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1 e 2. 100%
Missione	1.Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i direttori e i dirigenti di staff del Dipartimento



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Data di inizio	01/02/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 30/04/2024	Individuazione di obiettivi, temi e metodologia del percorso formativo in materia di sviluppo della leadership dei dirigenti DFP.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di una proposta di percorso formativo.	40
Dal 01/05/2024 al 30/06/2024	Consolidamento dei contenuti del percorso formativo.	Messa a disposizione dei dirigenti del percorso formativo.	30
Dal 01/07/2024 al 31/12/2024	Completamento del percorso formativo.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di un report di sintesi sui risultati dell'iniziativa formativa.	30

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	9	9
Dirigenti II Fascia	19	38
Pers. Qualifiche - Cat. A	0	0
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Modernizzazione ed efficientamento della macchina amministrativa attraverso lo strumento contrattuale in un'ottica di innovazione e razionalizzazione dei processi, di miglioramento della qualità dei servizi pubblici e di creazione di valore pubblico, attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, la valorizzazione della valutazione della performance e del trattamento accessorio, il recupero del potere di acquisto delle retribuzioni.
Risultati attesi (output/outcome)	Formulare all'Autorità politica una proposta di Atto di indirizzo quadro propedeutico all'avvio dei rinnovi contrattuali per il personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, triennio 2022-2024.
Indicatori di performance (output/outcome)	Tempestività dell'attività svolta (n. di documenti predisposti entro la scadenza prevista /n. totale dei documenti programmati)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100% entro il 30.06.2024
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il	Valerio Talamo



Al Ministro per la pubblica amministrazione

conseguimento dell'obiettivo programmato	
--	--

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	30/06/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 30/06/2024	Elaborazione dell'ipotesi di Atto di indirizzo quadro propedeutico all'avvio dei rinnovi contrattuali per il personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, triennio 2022-2024.	Trasmissione all'Aran dell'Atto di indirizzo quadro	100

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	90
Dirigenti II Fascia	0	0
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Contribuire al rafforzamento del ruolo degli Organismi indipendenti di valutazione mediante il miglioramento delle loro competenze specialistiche.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Individuazione dei partner per la realizzazione della formazione specialistica degli iscritti nell'Elenco nazionale OIV; 2. Creazione del sistema di erogazione dei voucher per la formazione specialistica da destinarsi agli iscritti nell'Elenco nazionale OIV.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Camilla Landi, Pierluca Maceroni



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/05/2024	Predisposizione dei bandi di selezione per la realizzazione di contenuti formativi.	Pubblicazione del bando di selezione.	25
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Predisposizione del sistema di erogazione dei voucher formativi per gli iscritti all'Elenco nazionale OIV.	Creazione di una piattaforma dedicata.	50
Dal 01/06/2024 al 31/12/2024	Analisi e valutazione delle proposte formative e predisposizione della convenzione con l'Ente formatore.	Pubblicazione dell'esito della selezione pubblica e sottoscrizione della convenzione con l'Ente formatore.	25

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	7
Dirigenti II Fascia	2	120
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	180
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 4.000.000,00 (di cui € 2.200.000,00 per l'erogazione di voucher formativi)
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	Fondi PNRR



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 10 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Monitorare l'attuazione dei processi di riforma della pubblica amministrazione e i relativi risultati, in termini di semplificazione dei processi e riduzione dei costi per cittadini e imprese.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Progettazione e avvio di nuove indagini ed elaborazioni finalizzate a garantire in modo continuativo e coerente la produzione di dati rilevanti per il monitoraggio della riforma della pubblica amministrazione e la verifica dei relativi risultati; 2. Definizione di un processo di produzione informativa - dall'acquisizione dei dati di base dalle diverse fonti informative alla elaborazione di appositi indicatori - che consenta di alimentare una unica base dati standardizzata utile ai fini del monitoraggio.
Indicatori di performance (output/outcome)	1.-2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1.-2.100%
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento	Siriana Salvi



Il Ministro per la pubblica amministrazione

dell'obiettivo programmato	
----------------------------	--

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 30/09/2024	Definizione e avvio di un'indagine sulla percezione dei cittadini e delle imprese sulle riforme e sul rapporto con la PA.	Documento sull'impostazione dell'indagine (obiettivi, strumenti, disegno campionario).	30
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Disegno del processo di produzione informativa per l'alimentazione di una base dati standardizzata.	Report sullo stato di implementazione della banca dati.	40
Dal 01/03/2024 al 30/09/2024	Elaborazione e analisi dei dati rilevati mediante il modulo ad hoc sulle riforme della PA nell'ambito del Censimento permanente delle istituzioni pubbliche - edizione 2023.	Report sui risultati del Censimento – modulo dedicato alle riforme della PA.	30

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	7
Dirigenti II Fascia	1	100
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	240
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Quota parte dei 21 milioni di € del progetto PNRR M1C1-2.2.4 (“Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione”), stimabili in 1 milione di €.
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	Fondi PNRR



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 11 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Innalzamento dei livelli di efficacia ed efficienza dell'azione di controllo demandata all'Ispettorato per la funzione pubblica, attraverso l'implementazione di interventi che, in linea di continuità con le azioni già avviate, favoriscano la semplificazione e razionalizzazione dei processi gestiti e il loro compiuto presidio da parte dell'Ufficio.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Definizione degli schemi degli atti afferenti al procedimento ispettivo e alle casistiche più ricorrenti di intervento dell'Ispettorato; 2. Aggiornamento del Vademecum sullo svolgimento dell'attività ispettiva.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. Capacità di attuazione dell'intervento programmato (N.categorie di atti schematizzati); 1 -2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. Almeno 5 categorie di atti schematizzati 1.-2.100%
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Paola Finizio, Luciana Coretto, Mauro Passerotti



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 30/04/2024	Selezione delle categorie di atti da schematizzare.	Definizione di massima dell'indice del catalogo degli atti da schematizzare.	30
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Verifica dei contenuti del Vademecum che necessitano di aggiornamenti e conseguente revisione del documento .	Aggiornamento del Vademecum.	40
Dal 01/05/2024 al 30/11/2024	Predisposizione degli schemi di atti relativi alle categorie selezionate.	Catalogo degli schemi degli atti.	30

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	22
Dirigenti II Fascia	2	50
Pers. Qualifiche - Cat. A	9	90
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 12 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Promuovere la cultura della finalizzazione della performance organizzativa al Valore pubblico, attraverso il rafforzamento dei sistemi di gestione delle performance e dei soggetti coinvolti nei processi di programmazione, gestione e valutazione dei risultati.
Risultati attesi (output/outcome)	Analisi delle metodologie in uso presso le amministrazioni pubbliche ai fini dello sviluppo di know-how, strumenti, metodologie e approcci finalizzati all'individuazione di Key Performance Indicator (KPI) comuni per la Public Value Governance di filiera per la co-creazione di Valore Pubblico tra regioni, enti locali e altre istituzioni.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Pierluca Maceroni, Camilla Landi



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 30/04/2024	Predisposizione della Convenzione da sottoscrivere con il soggetto attuatore dell'intervento.	Stipula della Convenzione con il soggetto attuatore.	60
Dal 01/05/2024 al 31/12/2024	Analisi ragionata sulle precedenti esperienze di individuazione di indicatori di performance per il benchmarking.	Rapporto di analisi sugli indicatori di performance in uso.	40

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	7
Dirigenti II Fascia	2	120
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	180
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 1.830.475,08
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	Fondi PNRR



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 13 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Garantire l'efficacia del processo attuativo degli interventi finanziati nell'ambito della delega all'Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, sia per gli interventi a titolarità sia per gli interventi a regia, e in raccordo con l'Autorità di gestione del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 e con l'Unità di gestione del Programma Operativo Complementare (POC) al PON, assicurandone l'integrazione con gli interventi programmati nell'ambito del PNRR.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Analisi di dettaglio sulla chiusura degli interventi dell'Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, finanziati a valere sul PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, sia dal punto di vista qualitativo sia quantitativo. 2. Analisi di dettaglio sugli interventi a titolarità e a regia dell'Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, finanziati a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) al PON, comprendente le azioni di rimodulazione/riprogettazione degli interventi, da adottare o da intraprendere.
Indicatori di performance (output/outcome)	1.- 2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1.-2. 100%
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Antonella Caliendo, Edmondo Mone
---	----------------------------------

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/07/2024	Disamina puntuale dello stato di avanzamento delle attività di chiusura dei singoli interventi, a titolarità e a regia, ammessi a finanziamento dall'OI-DFP a valere sul PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, ivi incluso il consolidamento dei dati finanziari e fisici aggregati.	Report di dettaglio sulla chiusura del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, contenente elementi informativi quali-quantitativi relativi afferenti alla gestione sia amministrativo-contabile degli interventi di competenza dell'OI-DFP sia rendicontuale del Programma, nonché alla valorizzazione degli indicatori PON (di output e di risultato).	40
Dal 01/08/2024 al 31/12/2024	Analisi degli interventi a titolarità e a regia, ammessi a finanziamento dall'OI-DFP sul Programma Complementare al PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 (ivi inclusi gli interventi originariamente finanziati sul PON e successivamente trasferiti "in salvaguardia" sul POC), declinato per stato di avanzamento finanziario, anche al fine di accertare le economie potenzialmente riutilizzabili.	Dossier di analisi quali-quantitativa degli interventi a titolarità e a regia, ammessi a finanziamento dall'OI-DFP sul Programma Complementare al PON (ivi inclusi gli interventi originariamente finanziati sul PON e successivamente trasferiti "in salvaguardia" sul POC), contenente un approfondimento sulle azioni di rimodulazione/riprogettazione degli interventi e sulle azioni adottate/da intraprendere per l'impiego delle economie finanziarie maturate, in favore di progetti virtuosi o nuove progettualità.	60



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	85
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	55

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 14 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	2 - Politiche per l'inclusione e la coesione sociale, la tutela e la valorizzazione del territorio
Descrizione dell'obiettivo programmato	Proseguire nella attività di rafforzamento della capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale, mediante nuovi modelli e approcci per rispondere ai bisogni sociali con il coinvolgimento del settore privato, attraverso la conclusione delle operazioni di finanziamento dell'intervento di "Sperimentazione" del Programma triennale di cui al d. PCM 21 dicembre 2018 e lo svolgimento di attività di disseminazione.
Risultati attesi (output/outcome)	Incremento della capacitazione amministrativa negli interventi di innovazione sociale.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. Grado di avanzamento della spesa ammissibile a finanziamento, a saldo, rendicontata nei termini (unità di misura %); 2. Attività di diffusione, scambio, promozione e apprendimento istituzionale (unità di misura: n. eventi di disseminazione realizzati).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. 100% 2. 2
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.2 Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	243
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo	Pierluca Maceroni



Al Ministro per la pubblica amministrazione

programmato	
-------------	--

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/10/2024	Eventi di disseminazione, con i Comuni beneficiari, della fase di sperimentazione del programma, per rafforzare la capacitazione amministrativa negli interventi di innovazione sociale.	Report degli incontri effettuati.	40
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Completamento dell'erogazione del saldo del finanziamento a favore delle Amministrazioni che abbiano correttamente e tempestivamente provveduto alla rendicontazione nei termini previsti.	Decreti di pagamento su impegno.	60

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	7
Dirigenti II Fascia	1	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	160
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 5.974.266,87
Capitolo	243 c/residui 2022
Fondi strutturali/altro	-



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE E TRASVERSALE C - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Aggiornamento delle mappature degli obblighi di pubblicazione di tutte le strutture della PCM in base alle indicazioni e ai nuovi indirizzi interpretativi proposti dal RPCT.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Elaborazione di indirizzi e indicazioni metodologiche utili a garantire la correttezza e l'uniformità delle pubblicazioni". 2. Semplificazione e digitalizzazione del processo finalizzato all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. 3. Definizione secondo criteri uniformi delle mappature degli obblighi di pubblicazione aggiornate per ciascuna struttura.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Marcello Fiori
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo	Tutti i dirigenti coinvolti



Il Ministro per la pubblica amministrazione

programmato	
-------------	--

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/08/2024	A cura di DIP, DSS, UCI, USG Approfondimento delle problematiche interpretative connesse agli obblighi di pubblicazione, individuazione di soluzioni e modalità operative per gli indirizzi alle strutture. L'attività sarà svolta da una task force interdipartimentale, con la partecipazione dell'Ufficio stampa e relazioni con i media del Presidente. Le soluzioni sono previamente condivise anche tra il RPCT, il RPD e l'USRM e, per gli aspetti connessi alla digitalizzazione, con il RTD. Elaborazione di indirizzi e indicazioni metodologiche per le pubblicazioni.	Trasmissione degli indirizzi e delle indicazioni metodologiche al RPCT e al SG della PCM	DIP, USG: 80% DSS: 20% UCI: 60%
Dal 15/07/2024 al 30/09/2024	A cura di DSS_UIT e UCI Attività tecnico-organizzative finalizzate alla messa a disposizione, attraverso gli strumenti di collaborazione digitale, di un ambiente condiviso per la definizione e l'aggiornamento delle mappature degli obblighi di pubblicazione delle strutture.	Rilascio dell'ambiente condiviso.	DSS: 60% UCI: 10%
Dal 01/10/2024 al 31/12/2024	A cura di UCI e di tutte le strutture Definizione e/o revisione della mappatura degli obblighi di pubblicazione nel rispetto degli indirizzi e delle indicazioni emersi a seguito degli approfondimenti svolti,	Aggiornamento della mappatura degli obblighi di pubblicazione generale Coordinamento dell'aggiornamento delle mappature da parte delle strutture Aggiornamento della mappatura	DIP, USG: 20% DSS: 20% UCI: 30% Tutte le altre



Il Ministro per la pubblica amministrazione

	attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.	degli obblighi di pubblicazione da parte di ciascuna struttura	strutture: 100%
--	--	--	--------------------

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	9	9
Dirigenti II Fascia	19	19
Pers. Qualifiche - Cat. A	16	16
Pers. Qualifiche - Cat. B	4	4

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

- | |
|---|
| 1.Modifica della normativa o degli indirizzi in materia di pubblicazioni delle pubbliche amministrazioni.
2.Indisponibilità o criticità legate ai sistemi informatici da utilizzare per le pubblicazioni |
|---|

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Allegato 2

Scheda di programmazione

Unità per la semplificazione



Il Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 - UNITA' PER LA SEMPLIFICAZIONE	
Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Identificazione delle fasi procedurali fondamentali da semplificare, con l'obiettivo di snellire il quadro normativo mediante la rimozione degli ostacoli burocratici, allo scopo di abbreviare sia i tempi che i costi per cittadini e imprese.
Risultati attesi (output/outcome)	Elaborazione di una proposta di legge delega che conferisca al Governo l'autorizzazione ad emettere decreti legislativi volti alla semplificazione in svariati settori.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	-
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Francesco Radicetti
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Federica Bonferraro Mariangela Benedetti Monica Cecchi



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 30/06/2024	Supervisione costante dell'andamento e dello sviluppo dei progetti e delle riforme.	Trasmissione al Ministro, tramite sistema tracciabile, di: - un primo Rapporto di monitoraggio al 30 giugno 2024.	30
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Verifica costante dell'efficacia degli interventi di armonizzazione e semplificazione.	Trasmissione al Ministro di un report contenente: 1) il secondo rapporto di monitoraggio al 31.12.2024; 2) un report dettagliato sui risultati principali e sulle eventuali criticità riscontrate durante le fasi di preparazione e verifica fino al 31 dicembre 2024; 3) una relazione sui provvedimenti normativi di semplificazione attualmente in fase di esame da parte del Parlamento.	70

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	150
Dirigenti II Fascia	3	250
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	600
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	300

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

n. 4, € 80.000,00, capitolo 125/1



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Mancanza e/o ritardi dell'invio dei dati e delle informazioni richiesti alle Amministrazioni pubbliche
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 27/03/2024, con oggetto PRESIDENZA - Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione per l'anno 2024 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0027816 - Ingresso - 07/05/2024 - 13:54 ed è stato ammesso alla registrazione il 27/05/2024 n. 1526

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI